



Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2012



SIRIO, leader nella ristorazione made in Italy.

Oltre 50 punti vendita di ristorazione commerciale, distribuiti in tutta Italia che comprendono grandi strutture sanitarie, universitarie, stradali e autostradali.



Sirio S.p.A.

Via Filippo Re 43/45
48124 - Fornace Zarattini – Ravenna (RA)
Tel. 0544 502414
Fax 0544 502488
www.siriobar.it



SIRIO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO RE N. 43-45 -48010 RAVENNA (RA) Capitale sociale Euro 1.900.000,00 di cui Euro 1.212.500,00 versati

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2012

Signori Azionisti,

è noto a tutti che le misure volte al risanamento dei conti pubblici associate ad un sensibile deterioramento del mercato del lavoro hanno determinato, per il quarto anno consecutivo, una riduzione del reddito disponibile reale delle famiglie, con il conseguente ridimensionamento della domanda per consumi.

Le difficoltà di accesso al credito ed il peggioramento delle aspettative, associate all'aumento di capacità produttiva inutilizzata, hanno portato ad una flessione generalizzata degli investimenti.

Il peggioramento, iniziato nella seconda metà del 2011, è proseguito, in misura intensa, anche nei primi mesi del 2012.

Le valutazioni ottimistiche dei primi mesi del 2012, sono state in parte disattese e si profila un biennio recessivo con una consistente contrazione del prodotto interno lordo che nel 2013 dovrebbe essere secondo le stime dello 0,5%.

Il peggioramento del mercato del lavoro, cioè l'ulteriore contrazione della base occupazionale, nonché gli inasprimenti fiscali attesi soprattutto sul piano delle imposte indirette, avranno un pesante impatto sulla domanda interna con una flessione dei consumi delle famiglie.

I consumi delle famiglie risentono della progressiva perdita di potere d'acquisto e dei bassi livelli raggiunti dal clima di fiducia che, nei mesi estivi, si è stabilizzato sui minimi storici.

Sulla domanda delle famiglie continua a pesare l'indebolimento del reddito disponibile, e conseguentemente l'indice del clima di fiducia dei consumatori ha raggiunto livelli molto bassi.

Gli indicatori congiunturali non delineano un recupero della spesa per consumi nei mesi più recenti e secondo le previsioni più accreditate, il consuntivo di fine anno farà segnare una riduzione reale della domanda privata nell'ordine del 3,2% .

La vostra società in tale scenario non solo è riuscita a mantenere un volume della produzione di oltre 31,8 milioni di euro, con una flessione rispetto al 2011 di soli 189.000 euro circa, ma soprattutto è stata in grado a ribaltare completamente il risultato economico negativo del 2011, ottenendo un risultato positivo di euro 36.764.

La Società persegue il cammino virtuoso intrapreso nell'anno 2009, ponendo grande attenzione al miglioramento dell'efficienza, all'ottimizzazione degli investimenti e alla costante innovazione di prodotto e di processo, garantendo il rispetto dei massimi livelli qualitativi.

La nostra Azienda, è una società giovane, esperta e dinamica, nella quale gli Amministratori partecipano direttamente al lavoro quotidiano dell'impresa, svolgendo funzioni sia direttive che operative.

Tali condizioni unitamente ad una struttura organizzativa agile ed efficiente, trasformano le ridotte dimensioni della stessa in un punto di forza capace di conferirle spiccate competenze di problem – solving, e partecipano alla performance complessiva della società.

L'attività che si sviluppa nei 50 punti di ristorazione commerciale distribuiti principalmente nel Centro-Nord Italia e la vasta gamma di servizi offerti ha avuto nel corso del 2012, le performance articolate nei vari settori di attività di seguito descritti:

Il canale **SIRIOBAR**:

Comprende il servizio di ristoro commerciale svolto nell'ambito delle strutture sanitarie pubbliche, dove vere e proprie gallerie commerciali o shopping center accolgono oltre al bar, numerose altre insegne di altre attività quali



parrucchieri, ottici, parafarmacie, piccoli supermercati, banche, agenzie di viaggio. In questo contesto sirio gestisce circa 45 unità di vendita, con unico brand e formule ristorative standardizzate e riconoscibili dal cliente, ma attenta anche alle specificità del territorio. Oltre al servizio di ristoro vero e proprio, nelle nostre unità di vendita esiste anche un settore market con caratteristiche e dimensioni variabili, che soddisfano le esigenze della clientela con particolare attenzione a quella ospedaliera. L'apertura dei nostri esercizi viene garantita per 365 giorni su 365 e con orari molto prolungati per soddisfare le esigenze della clientela. Oltre al consolidamento dei risultati già conseguiti, verrà perseguita una strategia di crescita.

Il canale **SIRIOGRILL**:

Comprende sei aree autostradali sulle tratte A22 e A4, di dimensioni medie, con servizi analoghi al canale ospedaliero, nelle quali si possono consumare ottimi mini pasti che ben si adattano al cliente in movimento. Le nostre offerte oltre a seguire un trend di rinnovamento programmato, sono studiate per soddisfare le nuove tendenze del mercato e le abitudini del cliente che apprezza la sosta nei nostri locali proprio perché si sente tutelato per due fondamentali motivi:

- qualità dei prodotti utilizzati
- servizio reso.

Il 2012 ha mostrato un forte rallentamento del traffico influenzato oltre che dal contesto macroeconomico anche dal prezzo della benzina che registra in Italia aumenti dell'11% rispetto all'anno precedente.

Altra causa specifica legata al volume delle vendite, nelle nostre aree, è stata la chiusura della pompa di benzina abbinata a un'area di nostra pertinenza, dove i lavori di bonifica delle cisterne, hanno reso inagibile anche il parcheggio a servizio dell'autobar. Tale evento



ha reso necessario ottimizzare i costi e contenere al massimo le spese per contenere i conseguenti effetti negativi.

All'inizio del 2013 grazie all'introduzione di un nuovo servizio di forte interesse per l'utenza autostradale, il settore bar ha registrato una ripresa nelle vendite, nonostante il servizio oli resti sospeso per l'adeguamento impianto.

Il canale della **RETE STRADALE** caratterizzato da alcuni locali posizionati in contesti a forte traffico e con ampio bacino di utenza, offrono servizi completi di somministrazione, affiancando alla somministrazione tipica del bar, anche una ristorazione tradizionale di ristorante con cucina espressa, dove cuochi esperti preparano ogni giorno menù completi che soddisfino le differenti categorie di consumatori.

Il canale **BURGER KING**:

Viene inaugurato nell'anno 2012 con il primo ristorante nel Lido di Jesolo e prosegue con le altre due aperture previste rispettivamente nell'anno 2013 e 2014. Di assoluta novità la gestione in franchising nella quale la nostra azienda si pone a confronto con metodi standardizzati dove il successo viene garantito da una formula matematica nella quale non ci sono margini di interpretazione e dove la rigidità dei protocolli aiuta il franchisee nell'organizzazione del ristorante. Settore in contro tendenza evolutiva, dove la crisi risulta essere fattore di successo per la fascia di prezzo che soddisfa un gran numero di consumatori. L'attenzione posta dalla casa madre alla qualità delle materie prime, nella ricerca della qualità del servizio e



nelle procedure di igiene dei locali e degli operatori, fanno sì che il consumatore si senta tutelato nella salute e apprezzi pertanto il valore aggiunto di una scelta.

Un discorso a parte vale per il settore **SANITÀ**, i cui risultati sono parzialmente slegati all'andamento del P.I.L. italiano.

Nel corso del 2012 sono state aperte tre nuove realtà ospedaliere e due concessioni di primaria importanza sono state rinnovate. Tali circostanze, insieme al mantenimento di standard qualitativi di eccellenza hanno permesso di affermare la nostra leadership nel settore della sanità.

Nel nostro ambito operativo pochi operatori riescono ad inserirsi in maniera decisa perché per gestire tale settore, è necessario realizzare un modo di fare ristorazione che assicuri un'offerta e un'immagine tali da far dimenticare alla clientela di essere in ospedale, da ciò deriva la necessità di lavorare con personale formato e qualificato, che si adoperi per meglio comprendere la psicologia del cliente ospedaliero che più di ogni altro necessita di particolari premure.

In tale contesto si tutela lo staff, incentivandolo e formandolo periodicamente, limitando il più possibile il turnover, tipico di molte catene della ristorazione.

Per la nostra società il lavoratore non è mai stato considerato un numero e ognuno di loro viene apprezzato e coinvolto nell'organizzazione del punto vendita con riunioni periodiche, nelle quali si condividono strategie di miglioramento organizzativo e produttivo, ma, soprattutto, dove noi manager che presenziamo alle riunioni, tentiamo di esplorare e capire la mappa dei nostri collaboratori.

La costante vicinanza alle nostre maestranze ci permette di premiare i meritevoli che si adoperano per il raggiungimento degli obiettivi aziendali, alimentando la fiducia e gratificando le risorse impegnate nel dare un fattivo apporto al cambiamento. I piccoli successi attestano che il processo di cambiamento pianificato da tempo, sta dando i suoi primi risultati, procedendo nella direzione indicata dalla vision.

Il processo è supportato da un buon livello di motivazione e incomincia ad incanalarsi nella direzione voluta, consolidando "SIRIO" nel settore sanitario.

Altra opportunità, colta grazie al posizionamento e alle competenze specialistiche raggiunte in questo segmento, è il sistema del Project e Financing, dove le imprese edili partecipano alle gare per la costruzione dei nuovi Ospedali Pubblici, ottenendo direttamente i diritti di sfruttamento dei proventi derivanti da alcuni servizi dell'Azienda Ospedaliera, tra cui la ristorazione commerciale. In questo caso le concessioni hanno una durata di una ventina di anni.

SIRIO ad oggi è partner di diverse imprese edilizie del settore sanitario dalle quali riceve l'affidamento per espletare servizi di ristorazione. Attraverso questa nuova procedura "Sirio" ha già perfezionato diverse concessioni e altre ne perfezionerà tra il 2013 e 2014.

Si ricorda che sotto il profilo giuridico la società controlla direttamente la seguente società che svolge attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

	Partecipazione	controllo
ARTURO SRL UNIPERSONALE	793.705	100%

Oltre alla partecipazione sopra indicata la Vostra società partecipa anche nella:

LIBRA SRL IN LIQUIDAZIONE	78.760	100%
---------------------------	--------	------

Il cui valore però è stato completamente svalutato.



Andamento della gestione

Per poter analizzare la situazione reddituale della Vostra società, il conto economico è stato riclassificato secondo lo schema "Valore della produzione e valore aggiunto" per esprimere la capacità dell'impresa di generare risorse al proprio interno, mettendo in evidenza alcune grandezze intermedie quali il Valore aggiunto (che misura quanto l'azienda aggiunge alle risorse esterne in termini di valore prodotto) ed il Margine operativo lordo, che misura la capacità dell'impresa, attraverso la gestione corrente, di remunerare i propri investimenti (ammortamenti), il capitale di terzi (oneri finanziari), ed in ultimo di fronteggiare eventi di natura straordinaria.

VOCI	Esercizio 2011 Valori in €	%	Esercizio 2012 Valori in €	%
Valore della produzione	32.017.861	100,00%	31.824.853	100,00%
Ricavi di vendita	31.921.618	99,70%	31.158.398	97,89%
Altri ricavi e proventi	96.243	0,30%	670.376	2,11%
Costi esterni	21.670.496	67,68%	21.520.805	67,61%
Acquisto di beni	11.219.689	35,04%	10.371.212	32,58%
Var rim materie prime e prodotti finiti	- 115.095	-0,36%	- 10.843	-0,03%
Prestazioni di servizi	1.785.755	5,58%	2.067.231	6,59%
Godimento beni di terzi	8.671.905	27,08%	8.965.963	28,17%
Oneri di gestione	108.242	0,34%	127.242	0,40%
VALORE AGGIUNTO	10.347.365	32,32%	10.307.969	32,39%
Costo del personale	8.769.384	27,39%	8.743.986	27,47%
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.577.981	4,93%	1.563.983	4,91%
Ammortamenti	664.326	2,07%	815.906	2,56%
Amm.ti immob immateriali	385.275	1,20%	421.129	1,32%
Amm.ti immob materiali	267.451	0,84%	394.777	1,24%
Accantonamenti e svalutazioni	11.600	0,04%	11.600	0,04%
REDDITO OPERATIVO AZIENDALE	913.655	2,85%	736.477	2,31%
Saldo gestione finanziaria	-351.018	-1,10%	-309.560	-0,97%
Proventi finanziari	44.518	0,14%	1.535	0,0048%
Oneri finanziari	- 367.227	-1,15%	- 291.795	-0,92%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 28.309	-0,09%	- 19.300	-0,06%
REDDITO DI COMPETENZA	562.637	1,76%	426.917	1,34%
Saldo partite straordinarie	-617.321	-1,93%	-40.495	-0,13%
Ricavi gest straordinaria	2.777	0,01%	72.232	0,23%
Costi gest straordinaria	- 620.098	-1,94%	- 112.727	-0,35%
REDDITO ANTE IMPOSTE	- 54.684	-0,17%	386.422	1,21%
Imposte correnti	275.456	-0,86%	-346.742	-1,09%
Imposte anticipate	6.304	-0,02%	-2.916	-0,01%
REDDITO NETTO	- 336.444	-1,05%	36.764	0,12%

Risulta evidente che la vostra società, nel 2012 è riuscita sostanzialmente a mantenere un Valore della produzione sui livelli del 2011, subendo solo una leggera diminuzione che in termini relativi vale **-0,6%**. Tale andamento è dipeso dall'incremento degli "Altri ricavi e proventi" costituiti principalmente dai contributi per premi riconosciuti contrattualmente dai fornitori e da contributi in conto esercizio che gli Enti locali riconoscono alla società per aver assunto personale diversamente abile.

Oltre alla sostanziale tenuta del “Valore della produzione”, si è riscontrato un mantenimento dei principali indicatori economici intermedi quali “Valore aggiunto”, pari al **32,39%** contro il 32,32% del 2011, “Margine operativo lordo” pari al **4,91%** e quindi sostanzialmente invariato rispetto al 2011.

Si riscontra un incremento del peso relativo degli ammortamenti che però viene più che compensato non solo da un miglioramento della gestione finanziaria, che nel 2012 ha inciso sul valore della produzione con una percentuale inferiore all'**1%**, ma anche e soprattutto dalla minore incidenza della gestione straordinaria che nel 2011 incideva negativamente per circa 617.000 euro.

Nel 2012, l'incidenza della gestione straordinaria è stata ancora negativa ma con una percentuale di soli **0,13%**, contro 1,93% dell'anno precedente.

L'ottenimento di tali risultati si deve principalmente alla tenuta del settore ospedaliero e alla redditività dei Sirogrill oltre che alla riorganizzazione della gestione dei vari punti vendita, percorso avviato dal 2009 e che ha consentito di migliorare ogni anno la redditività operativa di ciascun punto vendita.

A migliore dettaglio di seguito si riporta la tabella dei valori economici aggregati:

Aspetto economico: valori aggregati	Esercizio 2011	Esercizio 2012
Fatturato	32.921.618	31.158.398
Valore della produzione	32.017.861	31.828.774
Valore aggiunto	10.347.365	10.307.969
Reddito Operativo Netto	939.672	496.736
Reddito netto	-336.444	37.764

Il **ROI** e cioè il tasso di redditività del capitale investito nella gestione caratteristica, ossia la capacità dell'impresa di rendere proficui gli investimenti di capitale a servizio della gestione tipica risulta pari al **3,83%** circa.

Tale indicatore nel caso specifico, è calcolato rapportando il Reddito Operativo, rettificato dell'effetto fiscale, al capitale investito medio ottenuto confrontando il capitale investito iniziale con quello finale per ogni esercizio.

Il numeratore del rapporto non deve prendere in considerazione né l'effetto degli oneri e proventi straordinari né quello della gestione finanziaria.

Analogamente al denominatore viene considerato solo il capitale investito nella gestione caratteristica, ottenuto sottraendo al totale del capitale investito tutte le poste che producono reddito nella gestione finanziaria o straordinaria (titoli, partecipazioni, ecc..).

Dai valori sopra riportati risulta chiaro che il ROI, subisce una flessione di particolare rilievo dovuta però non ad una mancanza di redditività, ma da un incremento del capitale investito medio che è passato da euro 11.401.291 del 2011 a euro 12.981.267 nel 2012. I maggiori investimenti avvenuti nel corso dell'anno sortiranno effetti positivi in termini di redditività nel medio e lungo periodo.

L'**Indice di Rotazione del Capitale Investito**, dato dal confronto fra le vendite e il capitale investito, rappresenta il numero di volte in cui il capitale investito mediamente ruota nell'esercizio per effetto delle vendite effettuate e al pari degli anni precedenti continua ad essere positivo con un valore che si attesta intorno al valore “2”, mettendo in evidenza come le risorse investite in azienda si rendono disponibili sotto forma liquida per effetto delle vendite più di una volta l'anno .

In ultimo, si evidenzia un **R.O.E.** che diversamente al 2011 risulta positivo e cioè pari a **3,04%**

Infatti nel 2012, la gestione straordinaria pur rimanendo negativa ha inciso molto meno sulla redditività netta complessiva, sia per la presenza di una sopravvenienza attiva di circa 72.000 euro, pari all'IRES chiesta a rimborso per la mancata deduzione dell'IRAP che gravava sul costo del personale e che era stata pagata negli anni precedenti, sia per il contenimento degli oneri straordinari.

Risulta evidente anche come sia diminuita l'onerosità delle finanza erogata che diversamente al passato, ha avuto una maggiore correlazione alla durata delle gestioni ed all'andamento degli investimenti.

Purtroppo la grandezza che continua ad incidere pesantemente è la pressione fiscale, in particolare dell'IRAP, la cui base imponibile è strettamente collegata al costo del lavoro che in SIRIO rappresenta uno dei principali fattori produttivi.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato in chiave finanziaria espone la riclassificazione delle voci patrimoniali rappresentative degli impieghi di capitale e delle fonti di finanziamento della società, confrontate con quelle dell'esercizio precedente:

IMPIEGHI	al 31/12/2011		al 31/12/2012	
	Valori in €	%	Valori in €	%
Cassa	210.471	1,65%	156.420	1,03%
Banche c/c attivi	69.380	0,55%	8.546	0,06%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	279.851	2,20%	164.966	1,09%
Crediti per versamenti dovuti	94.132	0,74%	687.500	4,52%
Crediti finanziari	56.266	0,44%	67.409	0,44%
Crediti verso clienti	351.104	2,76%	826.318	5,44%
Crediti verso l'erario	212.032	1,67%	347.168	2,28%
Altri crediti	935.023	7,35%	1.273.161	8,38%
Ratei e risconti attivi	1.247.307	9,80%	1.331.000	8,76%
LIQUIDITA' DIFFERITE	2.895.864	22,75%	4.532.556	29,83%
RIMANENZE	4.364.723	34,29%	4.447.298	29,27%
CAPITALE CIRCOLANTE	7.540.438	59,24%	9.144.820	60,18%
Immobilizzazioni immateriali	1.668.981	13,11%	2.258.339	14,86%
Immobilizzazioni materiali	2.616.820	20,56%	2.856.811	18,80%
Immobilizzazioni finanziarie	902.752	7,09%	934.581	6,15%
IMMOBILIZZAZIONI	5.188.553	40,76%	6.049.731	39,82%
TOTALE IMPIEGHI	12.728.991	100,00%	15.194.551	100,00%
FONTI	al 31/12/2011		al 31/12/2012	
	Valori in €	%	Valori in €	%
Debiti per obbligazioni	0	0,00%	0	0,00%
Finanziamenti soci	0	0,00%	0	0,00%
Debiti verso banche	2.206.923	17,34%	1.974.472	12,99%
Debiti verso altri finanziatori	473.170	3,72%	541.386	3,56%
Debiti verso clienti	1.917	0,02%	1.901	0,01%
Debiti verso fornitori	3.666.432	28,80%	4.837.888	31,84%
Debiti vs società del Gruppo	677.968	5,33%	0	0,00%
Debiti verso l'erario	1.013.800	7,96%	1.321.428	8,70%
Altri debiti	52.201	0,41%	1.060.684	6,98%
Ratei e risconti passivi	0	0,00%	249.737	1,64%
PASSIVITA' CORRENTI	8.092.411	63,57%	9.987.496	65,73%
Finanziamenti soci	0	0,00%	0	0,00%
Debiti verso banche	1.317.845	10,35%	1.767.862	11,63%
Altri debiti a m/l termine	2.086.084	16,39%	1.204.375	7,93%
Fondo T.F.R.	160.243	1,26%	142.629	0,94%
Fondi per rischi ed oneri	380.263	2,99%	363.281	2,39%

PASSIVITA' CONSOLIDATE	3.944.435	30,99%	3.478.147	22,89%
CAPITALE DI TERZI	12.036.846	94,56%	13.465.643	88,62%
Capitale Sociale	900.000	7,07%	1.900.000	12,50%
Riserve	128.589	1,01%	15.737	0,10%
Risultati esercizi precedenti	0	0,00%	-223.861	-1,47%
Risultato dell'esercizio	-336.444	-2,64%	36.764	0,24%
PATRIMONIO NETTO	692.145	5,44%	1.728.908	11,38%
TOTALE FONTI	12.728.991	100,00%	15.194.551	100,00%

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge una Situazione Finanziaria strettamente correlata agli avvenimenti che hanno caratterizzato le operazioni sul il patrimonio netto e sul capitale di debito a medio e lungo termine. In particolare si evidenzia che nel mese di giugno 2012, l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale da 900.000 euro a **1.900.000** euro con un incremento di 1.000.000 euro, mediante emissione di n. 1.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di 1,00 euro.

Sul fronte dei finanziamenti a medio e lungo termine si evidenzia l'accensione di tre mutui complessivamente di euro 1.257.300, i cui piani di ammortamento prevedono rate oltre il 2017.

A migliore descrizione della situazione finanziaria, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Indici di struttura finanziaria	Esercizio 2011	Esercizio 2012
Indice di autocopertura del capitale fisso	13,34%	28,58%
Indice di copertura del capitale fisso	89,36%	86,07%
Indice di liquidità primaria	39,24%	47,03%
Indice di liquidità secondaria	93,18%	91,56%

L'**Indice di liquidità primaria** è pari al **47%** circa, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di circa 8 punti percentuali. Ciò significa che la capacità delle liquidità immediate e di quelle differite, rappresentate queste ultime dai crediti, di dare copertura all'indebitamento a breve è migliorata sensibilmente.

Anche il **tasso di copertura degli immobilizzi**, pari a 86% circa, evidenzia un decremento 2, rispetto l'anno precedente, rimanendo in ogni caso molto vicino alla soglia d'equilibrio.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, né infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Il personale impiegato rappresenta un fattore essenziale per il perseguimento degli scopi sociali e quindi un

elemento fondamentale in termini anche di competitività. Il capitale umano rappresenta uno dei principali asset della Società ecco perché sono ingenti gli investimenti in tale risorsa produttiva.

La Società è particolarmente attenta alle attività di servizio ed alla capacità organizzativa, coinvolgendo in maniera responsabile i propri dipendenti e collaboratori ai quali viene affidato il compito di perseguire gli obiettivi aziendali. Ai dipendenti viene data la possibilità di partecipare a cicli formativi sui rischi presenti nei luoghi di lavoro e sul corretto utilizzo delle attrezzature.

Nell'anno sono stati svolti corsi obbligatori sulla sicurezza sul lavoro d.lgs 81/2008, a tutti i dipendenti utilizzando sale prenotate per ogni evento, logisticamente agevoli per due massimo tre punti vendita a sessione.

La nostra azienda ha da sempre considerato principio fondante l'applicazione delle norme e dei regolamenti atti a tutelare la salute dei lavoratori.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente ed inoltre sempre nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La società è sempre stata sensibile alle problematiche di carattere ambientale, infatti da tempo ha intrapreso tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. In particolare, ritenendo che la sostenibilità ambientale è ormai indispensabile per qualunque soggetto che intende creare valore, ha redatto il nuovo Documento di Valutazione dei rischi aziendali e predisposizione delle sicurezze sul lavoro ai sensi del D.lgs 9/04/2008 n. 81, Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro.

Per quanto riguarda invece l'iterazione con l'ambiente, Vi informiamo che nel quadro sinottico dell'integrazione dei sistemi di gestione certificabili, la Vostra azienda sta procedendo nelle attività atte ad ottenere la Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale e Sicurezza della Sirio spa, secondo la norma ISO 14001:2004 (già ottenuta) e lo standard OH SAS 18001:2007, per il seguente ambito di attività "Erogazione di servizi di ristorazione collettiva".

L'ente certificatore utilizzato è SQS Italian Branch, società Svizzera, con sede in Milano, garantisce un valore aggiunto per affidabilità e fama di grande competenza nella materia.

Privacy

La società agisce in osservanza degli standard minimi previsti dal D.Lgs. 196/03, in materia di tutela della privacy. A tal proposito si è provveduto ad aggiornare il prescritto Documento Programmatico sulla Sicurezza.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	123.834
Attrezzature industriali e commerciali	368.790
Altri beni	142.144

Trattasi di investimenti effettuati nei nuovi Sirobar di Forlì, Imperia e Padova e nel nuovo Burger King di Jesolo.

I primi hanno richiesto investimenti in arredi e complementi, attrezzature e piccole opere impiantistiche, e sono presenti in piccola parte nel patrimonio aziendale perché finanziati con leasing.

Per quanto riguarda il progetto Burger King gli investimenti hanno interessato opere edili, impianti, arredi, insegne e attrezzature.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2427-bis comma 5, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, numero 1, si dà atto che non sono state svolte attività particolari di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Per quanto riguarda i rapporti con le società controllate, si evidenzia l'esistenza di crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie corrispondenti a finanziamenti concessi in passato a titolo di mutuo a tasso zero, pari ad un valore originario di Euro 155.897, che nel corso dell'esercizio sono stati ulteriormente svalutati di Euro 19.300 per adeguare il fondo già stanziato al termine dell'esercizio precedente di Euro 47.000. Al termine del 2012 il valore nominale di tali crediti, ammonta a Euro 89.599.

Tra i crediti di natura finanziaria vi sono anche Euro 69.172 relativi alla controllata ARTURO per versamenti effettuati mensilmente a copertura del canone di locazione e per la corresponsione di trattamenti di fine rapporto.

Oltre a tali crediti di natura finanziaria vi sono crediti di natura commerciale di cui Euro 285.004, relativi alla società Arturo S.r.l. unipersonale, Euro 58.450, relativi a Libra S.r.l in liquidazione. Il credito verso Libra S.r.l. in liquidazione, è stato svalutato nel corso dell'esercizio di ulteriori Euro 11.600 per tener conto del minor valore di realizzo, per cui il suo valore nominale in bilancio è di Euro 35.250.

Il credito verso la società NOVA S.r.l. che per rapporti contrattuali e commerciali è da considerare una parte correlata, ammonta a Euro 440.714 e risulta aumentato rispetto al 2011 di Euro 197.540.

Il credito è stato garantito dal liquidatore della Nova e da un azionista di riferimento della Sirio, entrambi soci di entrambe le aziende. L'accordo prevede che l'intero credito vantato sarà soddisfatto entro l'anno 2020, data lontana ma certa che tutela la Sirio da potenziali sofferenze.

Quanto esplicitato sopra viene riportato in forma schematica nella seguente tabella:

Società	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Totale
Arturo S.r.l. unipersonale	69.172	285.004	354.176
Nova S.r.l.		440.714	440.714
Libra S.r.l. in liq.	89.599	35.249	124.849
Totale	89.599	830.140	919.739

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Vostra società alla data di chiusura dell'esercizio sociale non possiede, neanche per tramite di società fiduciarie o interposta persona, azioni o quote di società controllanti né ne ha acquistato o venduto nel corso dell'esercizio in esame.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Può costituire fattore di rischio la riduzione della domanda (rischio di mercato) connessa alla contrazione dei consumi e quindi dei tassi di crescita.

Altro fattore di rischio potrebbe essere costituito dall'incremento dei canoni concessori e di affitto in sede di rinnovi contrattuali, infatti l'attività svolta è esercitata prevalentemente in virtù di contratti pluriennali, aggiudicati attraverso gare di appalto competitive. Il timore nasce anche dal fatto che sui proprietari sarà sempre maggiore l'aggravio fiscale dovuto all' Imposta Comunale sugli Immobili (IMU).

In tale ambito il management, attivo da anni nel settore, ha sviluppato consolidata esperienza nello stimare la redditività dei contratti e nell'attività di negoziazione degli stessi, cosa che minimizza i rischi di errore nella valutazione economiche finalizzate ai diversi investimenti.

Inoltre il progetto riorganizzativo interno approntato e sperimentato da anni, ha fornito strumenti di intervento per l'ottimizzazione della gestione dei vari punti vendita con razionalizzazioni di acquisti e scorte in funzione del trend delle vendite con evidenti effetti sia in termini di redditività che di ottimizzazioni dei flussi finanziari operativi.

Circa il rischio di credito si ritiene che la Società, che continua a godere di ottima reputazione presso il sistema bancario, il rischio di liquidità, considerato il trend positivo dei flussi finanziari in entrata (il fatturato aziendale si traduce in flussi di cassa immediati ed il rischio di insoluti è quasi azzerato) è una diretta conseguenza del rischio di credito.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Anche l'anno 2013 è iniziato con buoni auspici, le amministrazioni Ospedaliere di Grosseto e Cittadella (PD) in esito ad una nuova gara, hanno riaffidato a SIRIO la conduzione dei rispettivi bar aziendali mentre sono già state aggiudicate le nuove gestioni dei bar presso l'Ospedale "San Filippo Neri" di Roma e del bar con annessa rivendita di giornali collocato presso il prestigioso Ospedale "IRCS Policlinico San Matteo" di Pavia. Sul versante del project financing, la serietà professionale e l'esperienza specialistica di SIRIO nell'ambito della gestione di bar e punti di ristoro all'interno di presidi sanitari pubblici, sono state riconosciute da altri importanti interlocutori a livello nazionale sia nella Regione Toscana, Veneto e Lombardia. Abbiamo buoni motivi per ritenere che le collaborazioni lavorative in corso di perfezionamento con gli stessi contribuiranno al raggiungimento di importanti risultati per tutti gli imprenditori coinvolti, soprattutto in ragione delle premesse alla base degli accordi raggiunti, improntate al rispetto, allo sviluppo ed alla integrazione delle reciproche competenze professionali.

In definitiva per la nostra società, che ritiene di essere in possesso di tutte le caratteristiche etiche e professionali richieste (sia detto per inciso che Sirio è certificata ISO 9001:2008 in materia di qualità e UNI 10854 in materia di Igiene degli alimenti e sistema HACCP, mentre è in corso di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione il sistema aziendale di gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001) è stata intrapresa e ottenuta la certificazione SQS secondo la norma ISO 22000:2005, Sistema di Gestione della Sicurezza Alimentare.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare l'intero utile d'esercizio a copertura delle perdite residue dell'esercizio precedente portate a nuovo:

Utile d'esercizio 31/12/2012	Euro	36.764
Utile (perdite) portate a nuovo	Euro	36.764

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Ravenna (RA), 29 marzo 2013.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Stefania Atzori

SIRIO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO RE N. 43-45 - 48010 RAVENNA (RA) Capitale sociale Euro 1.900.000,00 di cui Euro 1.212.500,00 versati

Bilancio al 31/12/2012

Stato patrimoniale attivo	31/12/2012	31/12/2011
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)	687.500	94.132
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	93.334	44.170
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	33.179	13.988
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	32.462	6.668
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	149.676	168.371
5) Avviamento	469.895	501.634
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	1.479.793	934.150
	<u>2.258.339</u>	<u>1.668.981</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario	555.918	463.228
3) Attrezzature industriali e commerciali	687.899	393.313
4) Altri beni	1.612.994	1.760.279
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<u>2.856.811</u>	<u>2.616.820</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	793.705	793.705
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
	<u>793.705</u>	<u>793.705</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	89.599	108.897
	<u>89.599</u>	<u>108.897</u>
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi	26.034	150
- oltre 12 mesi	25.243	
		51.277
		140.876
		109.047
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
		934.581
		902.752
Totale immobilizzazioni		6.049.731
		5.188.553

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		3.727.308
5) Acconti		719.990
		4.447.298
		4.364.723

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	826.318	350.354
- oltre 12 mesi		750
		826.318
		351.104
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	389.426	331.854
- oltre 12 mesi		
		389.426
		331.854
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	274.938	209.116
- oltre 12 mesi	72.230	
		347.168
		209.116
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi		2.916
- oltre 12 mesi		
		2.916
5) Verso altri		

- entro 12 mesi	726.066	259.721
- oltre 12 mesi	157.669	343.448
		883.735
		603.169
		2.446.647
		1.498.159
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni	8.010	6.867
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli	59.399	49.399
	67.409	56.266
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	8.546	69.380
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	156.420	210.471
	164.966	279.851
Totale attivo circolante	7.126.320	6.198.999
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	1.331.000	1.247.307
		1.331.000
		1.247.307
Totale attivo	15.194.551	12.728.991
Stato patrimoniale passivo		
	31/12/2012	31/12/2011
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	1.900.000	900.000
IV. Riserva legale	15.737	15.737
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	270	112.853
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(1)
Altre...		
	269	112.852
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(223.861)	
IX. Utile d'esercizio	36.764	
IX. Perdita d'esercizio	()	(336.444)
Acconti su dividendi	()	()
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	1.728.909	692.145

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	363.281	380.263
3) Altri		

Totale fondi per rischi e oneri	363.281	380.263
--	----------------	----------------

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	142.629	160.243
---	----------------	----------------

D) Debiti

1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	1.974.472	2.206.923
- oltre 12 mesi	1.767.861	1.317.845
		<u>3.524.768</u>
	3.742.333	
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	541.386	473.170
- oltre 12 mesi	46.312	541.448
		<u>1.014.618</u>
	587.698	
6) Acconti		
- entro 12 mesi	1.901	1.917
- oltre 12 mesi		
		<u>1.917</u>
	1.901	
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	4.837.888	3.666.432
- oltre 12 mesi		
		<u>3.666.432</u>
	4.837.888	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		

- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	1.321.428		677.968
- oltre 12 mesi	558.047		727.820
		1.879.475	1.405.788
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	652.114		435.636
- oltre 12 mesi	600.016		816.816
		1.252.130	1.252.452
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	408.570		578.164
- oltre 12 mesi			
		408.570	578.164
Totale debiti		12.709.995	11.444.139
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	249.737		52.201
		249.737	52.201
Totale passivo		15.194.551	12.728.991
Conti d'ordine			
		31/12/2012	31/12/2011
1) Rischi assunti dall'impresa			
2) Impegni assunti dall'impresa		2.572.170	2.965.706
3) Beni di terzi presso l'impresa			431.000
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	485.000		431.000
		485.000	431.000
4) Altri conti d'ordine		1.854.000	1.928.000
Totale conti d'ordine		4.911.170	5.324.706
Conto economico			
		31/12/2012	31/12/2011
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		31.158.398	31.921.618
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			

3) *Variazioni dei lavori in corso su ordinazione*

4) *Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*

5) *Altri ricavi e proventi:*

- vari	611.239	96.243
- contributi in conto esercizio	59.137	
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	670.376	96.243

Totale valore della produzione	31.828.774	32.017.861
---------------------------------------	-------------------	-------------------

B) Costi della produzione

6) *Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci* 10.371.212 11.219.689

7) *Per servizi* 2.067.231 1.785.755

8) *Per godimento di beni di terzi* 8.965.963 8.671.905

9) *Per il personale*

a) Salari e stipendi	6.322.396	6.362.258
b) Oneri sociali	1.993.141	1.872.633
c) Trattamento di fine rapporto	415.072	515.701
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	13.377	18.792
	8.743.986	8.769.384

10) *Ammortamenti e svalutazioni*

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	421.129	385.275
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	394.777	267.451
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	11.600	11.600
	827.506	664.326

11) *Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci* (10.843) (115.095)

12) *Accantonamento per rischi*

13) *Altri accantonamenti*

14) *Oneri diversi di gestione* 127.242 108.242

Totale costi della produzione	31.092.297	31.104.206
--------------------------------------	-------------------	-------------------

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	736.477	913.655
--	----------------	----------------

C) Proventi e oneri finanziari

15) *Proventi da partecipazioni:*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	143		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	1.041		967
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	351		43.551
		1.535	44.518
		1.535	44.518

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	291.795		367.227
		291.795	367.227

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari	(290.260)	(322.709)
---	------------------	------------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni			1.309
b) di immobilizzazioni finanziarie	19.300		27.000
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
		19.300	28.309

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(19.300)	(28.309)
--	-----------------	-----------------

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni			
- varie	72.232		2.776
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			1
		72.232	2.777

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti	19.394		163.846
- varie	93.333		456.252

- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		112.727	620.098
Totale delle partite straordinarie		(40.495)	(617.321)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		386.422	(54.684)
22) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>			
a) Imposte correnti	346.742		275.456
b) Imposte differite			
c) Imposte anticipate	2.916		6.304
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		349.658	281.760
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		36.764	(336.444)

Ravenna (RA), 29 marzo 2013

Presidente del Consiglio di amministrazione
Stefania Atzori

SIRIO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO RE N. 43-45 - 48010 RAVENNA (RA) Capitale sociale Euro 1.900.000,00 di cui Euro 1.212.500,00 versati

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2012

Attività svolte

La Società, svolge la propria attività nel settore della ristorazione commerciale (50 punti vendita distribuiti nelle principali aree del Nord-Est Italia) ed in particolare si occupa della gestione di pubblici esercizi nelle grandi strutture ospedaliere oltre che universitarie, e presso aree di servizio autostradali in virtù di contratti comunemente detti di concessione.

La Sirio può vantare una particolare tipologia di gestione e considerarsi fra i principali player del proprio mercato di riferimento,

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società non appartiene ad alcun Gruppo.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono stati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Si evidenzia che ad oggi il capitale sociale sottoscritto per Euro 1.900.000 è stato versato per euro 1.242.315,96. Infatti il credito residuo di Euro 687.500,00 corrisponde alle tranches residue dell'aumento del capitale sociale deliberato a giugno del 2012, che prevede rate mensili di cui l'ultima scade il 30 giugno 2017.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Le voci del presente bilancio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente, laddove vi siano state delle riclassificazioni ne viene data informazione specifica.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza,

nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento tranne che per Costi di pubblicità, Avviamento e per le Altre immobilizzazioni (spese incrementative su beni di terzi, spese di start-up ed altri costi pluriennali) che sono esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

L'avviamento, che deriva dall'acquisizione di ramo d'azienda di Nova S.r.l. avvenuto nel 2010, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 18 esercizi. La scelta di un periodo di ammortamento superiore a cinque esercizi deriva dal fatto che l'utilizzo di tale attività si stima ragionevolmente possa avvenire in tale arco temporale.

I costi di start-up sono ammortizzati con il criterio della vita residua della durata della concessione per le quali sono stati sostenuti costi di avvio.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, sono ammortizzati con un'aliquota annua del 20%.

I marchi sono ammortizzati con aliquota del 10%.

Le migliorie su beni di terzi e le concessioni sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di concessione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, tranne che per i beni il cui valore è inferiore a Euro 516,46, le cui quote di ammortamento vengono direttamente imputate a

scomputo del relativo costo storico.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 8-12%;
- attrezzature industriali e commerciali: 25%;
- altri beni:
 - mobili e arredi 10%;
 - macchine d'ufficio elettroniche 20%;
 - autoveicoli 25%;
 - altre minori 40-100%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine, sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze di magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo:

- costo ultimo.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate:

- al costo di acquisto o sottoscrizione

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto che hanno subito una perdita di valore durevole, sono state

svalutate.

Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il:

- costo specifico.

Azioni proprie

La società non possiede, neanche per tramite di società fiduciarie o interposta persona, azioni o quote di società controllanti né ne ha acquistate o vendute nel corso dell'esercizio in esame.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e la data di insorgenza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare dell'obbligazione attuale quale risultato di un evento passato.

Fondo TFR

A seguito delle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.) dalla legge 27 dicembre 2006, n.296 e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, il debito di bilancio rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non include le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 e alla tesoreria dell'INPS, pertanto i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo e, per la quota ancora da versare ai fondi, si rappresenta come debito nella voce "Altri debiti".

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e discendono dal risultato imponibile dell'esercizio.

Il reddito viene ricalcolato sulla base delle variazioni in aumento e in diminuzione. Le passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti alla data del bilancio.

Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro, che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili.

Le attività e le passività differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevede sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'art. 2424 del Codice Civile.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	Organico	N. dipendenti iniziale	Assunzioni nell'esercizio	Dimiss/licenz. Nell'esercizio
Dirigenti		3	0	0
Impiegati		18	5	9
Operai		298	185	175
		319	190	184

	Organico	Passaggi di categoria +/-	N. dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Dirigenti		0	3	3
Impiegati		0	14	19
Operai		0	308	313
		-	325	335

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del turismo e pubblici esercizi.

La variazione avvenuta nel corso dell'esercizio discende direttamente dalla chiusura e apertura di alcune unità operative e dalla nuova organizzazione del punto vendita che utilizza l'orario flessibile per far rendere maggiormente armoniosa la presenza degli operatori, risparmiando ore di lavoro con efficienza ed efficacia.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
687.500	94.132	593.368

In merito al credito residuo di Euro 593.368, si rimanda a quanto già detto in precedenza.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.258.339	1.668.981	589.358

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incr/spostamenti esercizio	Decr/spostamenti esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Impianto e ampliamento	44.170	72.497		23.333	93.334
Pubblicità	13.988	39.798		20.607	33.179
Diritti brevetti industriali	6.668	34.506		8.712	32.462
Concessioni, licenze, marchi	168.371	32.354		51.049	149.676
Avviamento	501.634			31.739	469.895
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	934.150	831.332		285.689	1.479.793
Arrotondamento					
	1.668.981	1.010.487		421.129	2.258.339

La variazione dei costi di impianto e di ampliamento dipende interamente da una diversa classificazione avvenuta nell'esercizio precedente.

La variazione dei costi per pubblicità riguarda le spese sostenute per l'acquisto di insegne, segnali pubblicitari e promozionali legati all'apertura dei locali di Jesolo a marchio Burger King e anche per l'acquisto di spazi pubblicitari in riviste specializzate del settore della ristorazione.

L'incremento dei diritti di brevetto e marchi riguarda essenzialmente, l'acquisto di un nuovo software di contabilità che oltre alla gestione della contabilità è in grado in maniera integrata con le registrazioni giornalieri di dare informazioni di carattere gestionale.

L'incremento dei costi per concessioni, licenze e marchi riguarda la capitalizzazione delle licenze, ottenute per la gestione del locale Burger king di Jesolo.

La variazione dei altre immobilizzazioni dipende, per euro 253.190, da una diversa classificazione dei costi di corsi di formazione e certificazione di qualità degli esercizi precedenti che erano stati allocati alla voce risconti attivi pluriennale e per la differenza da costi sostenuti per migliorie su beni di terzi necessari per adattare e ammodernare i locali aperti nel corso dell'anno.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	173.020	128.850			44.170
Costi di pubblicità	13.988				13.988
Diritti brevetti industriali	31.470	24.802			6.668
Concessioni, licenze, marchi	358.617	190.246			168.371
Avviamento	501.634				501.634
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	934.150				934.150
Arrotondamento					
	2.012.879	343.898			1.668.981

Si evidenzia che i costi di pubblicità, avviamento e le altre immobilizzazioni (spese incrementative su beni di terzi e altri oneri pluriennali) sono ammortizzati in conto, per cui non prevedono l'accantonamento ad un relativo Fondo.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nulla da rilevare a riguardo.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nulla da rilevare a riguardo.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità iscritti con il consenso del Collegio sindacale.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incremento esercizio/spostamento	Decremento esercizio/spostamento	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2012
Costituzione	-	-	-	-	-
Costi di conferimento	44.170	72.497	23.333		93.334
servizi soci	44.170	72.497	23.333		93.334

I costi di "Conferimento servizi soci", sono garanzie ante trasformazione prestate dai soci a favore della società, oggetto di stima peritale. La perizia fu giurata il 19/12/2005 nella sede del Tribunale di Bologna e contestualmente all'aumento del Capitale sociale, avvenuto nel 2005 nella allora S.r.l., i soci conferirono anche tale elemento.

La variazione in aumento come già evidenziato, riguarda uno spostamento dovuto ad una diversa classificazione avvenuta nell'esercizio precedente.

Costi di pubblicità

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2012
Pubblicità varia	13.988	39.798		20.607	33.178
	13.988	39.798		20.607	33.178

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'incremento dell'esercizio è stato già commentato in precedenza.

Si ricorda che ai sensi del punto 5, dell'art. 2426, finché l'ammortamento dei costi di impianti, di ricerca di sviluppo e di pubblicità non è stato completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati che al 31/12/2012 ammontano a Euro 126.512.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nulla da rilevare a riguardo.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.856.811	2.616.820	239.991

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Voce non movimentata.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	592.418
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	(129.190)
Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2011	463.228
Acquisizione dell'esercizio	123.834
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	(31.144)
Ammortamenti dell'esercizio	555.918
Saldo al 31/12/2012	

L'incremento riguarda essenzialmente l'acquisto di impianti di condizionamento del locale della catena Burger King aperto a Jesolo nel corso del 2012.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	611.836
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	(218.523)
Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2011	393.313
Acquisizione dell'esercizio	368.790

Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	(74.204)
Ammortamenti dell'esercizio	687.899
Saldo al 31/12/2012	

L'incremento riguarda attrezzature tecniche e commerciali per allestire principalmente il locale di Jesolo, oltre che vettovagliamento e divise del personale.

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.299.426
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	(539.147)
Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	1.760.279
Saldo al 31/12/2011	142.144
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	(289.429)
Ammortamenti dell'esercizio	1.612.994
Saldo al 31/12/2012	

L'incremento di tale voce riguarda mobili ed arredi e macchine elettroniche quali registratori di cassa.

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Voce non movimentata.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nulla da rilevare a riguardo.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nulla da rilevare a riguardo.

Contributi in conto capitale

Voce non movimentata.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
934.581	902.752	31.829

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Imprese controllate	793.705			793.705
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese				
Arrotondamento				
	793.705			793.705

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente in imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
ARTURO S.R.L. unipersonale	Ravenna (RA)	50.000	480.144	(62.361)	100%	793.705	323.560

Nella tabella sopra riportata vengono indicati i dati essenziali del bilancio chiuso al 31/12/2012, approvato il 29 aprile 2013, della partecipata ARTURO S.R.L. unipersonale.

Il valore in bilancio al 31/12/2012 della partecipazione sopra descritta, è pari al costo originario in quanto la perdita d'esercizio maturata dalla partecipata non è considerata di natura durevole.

Oltre alla partecipazione in ARTURO, la SIRIO possiede anche un'altra partecipazione totalitaria, non evidenziata nella tabella sopra riportata. Tale partecipazione che si riferisce alla società LIBRA S.R.L. in liquidazione, il cui costo storico era di Euro 78.760, era stata completamente svalutata già in esercizi precedenti, per cui al 31/12/2012, il suo valore nominale è zero.

Imprese collegate

Voce non movimentata.

Altre imprese

Voce non movimentata.

Crediti

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Imprese controllate	108.897		19.298	89.599
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	150	51.127		51.277
Arrotondamento				
	109.047	51.127	19.298	140.876

Nella voce crediti verso "Imprese controllate" sono stati iscritti crediti di natura finanziaria verso LIBRA S.R.L. in liquidazione che come specificato nella Relazione sulla gestione, sono stati concessi a titolo di mutuo a tasso zero. Il valore originario di tali crediti pari a Euro 155.897 era stato svalutato sia nel 2010 che 2011 per tener conto di un probabile rischio di inesigibilità, rispettivamente di Euro 20.000 e Euro 27.000, per le stesse ragioni nel corso del 2012, è stato ulteriormente svalutato di altri Euro 19.298. I crediti verso "Altri" sono costituiti interamente da depositi cauzionali, di cui 25.243 esigibili oltre l'esercizio successivo.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2012, secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	89.599			51.277	140.876
Totale	89.599			51.277	140.876

Altri titoli

Voce non movimentata.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
4.447.298	4.364.723	82.575

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La variazione è dovuta principalmente, e cioè per Euro 71.731, ad acconti su forniture di beni destinati a far parte del magazzino acquistati per avviare nuove unità operative, per cui per tale valore non risulta evidenziata tra le variazioni del conto economico.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.446.647	1.498.159	948.488

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	826.318			826.318
Verso imprese controllate	389.426			389.426
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	274.938	72.230		347.168
Per imposte anticipate				
Verso altri	726.066	157.669		883.735
Arrotondamento				
	2.216.748	229.899		2.446.647

I crediti sono stati iscritti in bilancio al valore di presunto realizzo. Il notevole incremento rispetto all'esercizio precedente di circa Euro 375.000 dipende da una diversa configurazione dei ricavi di vendita. Infatti nel 2012 sono diminuiti i ricavi derivanti dal settore complementare che implica l'emissione di scontrini

fiscali e quindi comporta un incasso immediato dalla somministrazione del servizio. Viceversa sono aumentati i ricavi che derivano sia dalle nuove convenzioni con le Aziende Ospedaliere, sia dai contratti in sub appalto con si concede la gestione dei distributori automatici di alimenti e bevande.

Tali ultime attività comportano l'emissioni di fatture e quindi il sorgere di crediti commerciali con durata 60-90 giorni che a volte diventano 180 quando il cliente è del settore pubblico.

I crediti verso imprese controllate per Euro 389.426, si riferiscono alla controllata Arturo S.r.l. unipersonale, per Euro 354.176, e alla controllata Libra S.r.l. in liquidazione, per Euro 35.250 (valore originario di Euro 58.449 svalutato di Euro 23.200 per tener conto del rischio di inesigibilità).

I crediti tributari sono costituiti dal credito Iva maturato alla fine del 2012, di Euro 274.938 e dal credito IRES di Euro 72.230, pari alla quota parte di tale imposta di competenza del periodo 2007-2011 che è stata pagata perché l'IRAP che gravava sul costo del personale non era deducibile dalla relativa base imponibile IRES.

Nella voce crediti "Verso altri" vi sono principalmente crediti verso la società correlata Nova S.r.l., di Euro 440.714, crediti verso le Lotterie nazionali di Euro 20.529, note di credito da ricevere da fornitori di Euro 120.677, crediti per depositi cauzionali dati in denaro di Euro 237.839, di cui Euro 157.669 esigibili oltre l'esercizio successivo.

In apposito paragrafo della presente nota integrativa, vengono evidenziati i rapporti esistenti sia con le imprese controllate che con le parti correlate.

La ripartizione dei crediti "Verso clienti", "Verso controllate" e "Verso altri" al 31/12/2012, secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	826.318	389.426			883.735	2.099.479
Totale	826.318	389.426			883.735	2.099.479

III. Attività finanziarie

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011		Variazioni
	67.409	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
In imprese controllate				
In imprese collegate				
In imprese controllanti				
Altre partecipazioni	6.867	1.143		8.010
Azioni proprie				
Altri titoli	49.399	10.000		59.399
Arrotondamento				
	56.266	11.143		67.409

Nella voce "Altri titoli", vi sono i certificati di deposito corrispondenti ai premi pagati per la sottoscrizione della polizza BAP Vitality che garantisce il Trattamento di fine Rapporto dipendenti e l'incremento avvenuto nel corso dell'esercizio dipende dalla sottoscrizione di altre due polizze del valore nominale di Euro 5.000 ciascuna.

Nella voce "Altre partecipazioni" vi sono piccole quote di partecipazione azionaria detenute in Banca Etruria e Banca di Credito Cooperativo Ravennate ed Imolese che nel corso dell'anno sono aumentate di Euro 1.143 per corrispondenti reinvestimenti.

Tutte le partecipazioni azionarie sono state iscritte al loro valore storico in quanto ritenuto inferiore a quello di presunto realizzo.

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	164.966	279.851	(114.885)
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	
Depositi bancari e postali	8.546	69.380	
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	156.420	210.471	
Arrotondamento			
	164.966	279.851	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si precisa che la disponibilità di cassa riflette la sommatoria delle liquidità custodite a fine anno presso i numerosi punti vendita dislocati in tutta Italia (punti di ristoro, bar autostradali /stradali e bar ospedali).

Le disponibilità sono versate con frequenza costante nei conti correnti accesi alla società, alimentati dalle entrate con cadenza quasi giornaliera.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	1.331.000	1.247.307	83.693

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei attivi	139.762
Risconti attivi su affitti passivi	787.348
Risconti attivi su utenze	56.298
Risconti attivi su spese di assicurazione	4.607
Risconti attivi pluriennali	342.985
	1.331.000

I ratei attivi corrispondono all'anticipo 2013 dell'autoliquidazione Inail per Euro 66.870, a quote di ricavi da consumazioni ed aggi sulle vendite per Euro 72.892.

I risconti attivi riguardano quote di affitti passivi per Euro 787.348, a quote di utenze per Euro 56.298, a quote di spese di assicurazioni per gli esercizi commerciali e di responsabilità civile per le autovetture.

I Risconti attivi pluriennali includono i maxicanoni pagati per l'uso dei beni acquistati in leasing.

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	1.729.474	692.145	1.037.329

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	900.000	1.000.000		1.900.000
Riserva legale	15.737			15.737
Riserva straordinaria o facoltativa	112.853		112.583	270
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(1)	(1)	(1)
Arrotondamento			223.861	(223.861)
Utili (perdite) portati a nuovo		36.764	(336.444)	36.764
Utile (perdita) dell'esercizio	(336.444)			
	692.145	1.036.763	(1)	1.728.909

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nel 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	1.900.000	B			
Riserva legale	15.737	B	15.737		
Altre riserve	270	A, B, C	270	112.583	
Utili (perdite) portati a nuovo	(223.861)	A, B, C			
Totale	1.692.146		16.007		
Quota non distribuibile	1.692.146		16.007		

Residua quota distribuibile

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	363.281	380.263	(16.982)

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite	380.263		16.982	363.281
Altri				
Arrotondamento			16.982	
	380.263		16.982	363.281

Il fondo era stato accantonato nel 2010 per far fronte a passività pregresse relative ad imposte di esercizi precedenti che erano state iscritte a ruolo o in ogni caso pretese dall'Agenzia delle Entrate.

I decrementi subiti nel corso del 2012, si riferiscono ad utilizzi del fondo per far fronte a passività divenute certe nella scadenza.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
142.629	160.243	(17.614)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR, movimenti del periodo	160.243	20.482	38.096	142.629

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non comprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
12.709.966	11.444.139	1.265.827

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Di cui Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	1.974.472	1.767.861	37.196	3.742.333
Debiti verso altri finanziatori	541.386	46.312		587.698
Acconti	1.901			1.901
Debiti verso fornitori	4.837.888			4.837.888
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	1.321.428	558.047		1.879.475
Debiti verso istituti di previdenza	652.114	600.016		1.252.130
Altri debiti	408.570			408.570
Arrotondamento	9.779.118	2.930.848	37.196	12.709.995

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

In tale voce sono iscritti debiti per imposta IRES ed IRAP maturati nel 2012; pari rispettivamente a Euro 143.876 e a Euro 200.430; debiti per Ires ed Irap esercizi precedenti complessivamente per Euro 484.759; debiti per ritenute trattenute alla fonte su redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo rispettivamente per Euro 950.363 (di cui Euro 684.818 esigibili oltre i 12 mesi in forza di rateizzazioni accordate dall'Ente impositore) e Euro 205; debiti verso Equitalia esigibili oltre 12 mesi per i quali è stato sottoscritto un piano di rientro a 24 mesi per cartelle ed avvisi bonari ricevuti di Euro 40.649 e debiti per Iva complessivamente di Euro 59.193 che corrispondono alle liquidazioni dei mesi di gennaio e marzo che sono stati regolarizzati utilizzando l'istituto del ravvedimento operoso nel mese di marzo.

Nei "Debiti verso istituti previdenziali" vi sono debiti INPS ed INAIL, relativi agli stipendi maturati nel mese di

dicembre 2012 con scadenza gennaio 2013 e contributi previdenziali ed assistenziali oggetto di rateizzazione concordata ed onorata con i vari Enti. Quanto sopra è comprovato dal certificato di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dall'Inps a tutto il mese di marzo 2013 nonché dalla certificazione di assenza di carichi pendenti rilasciata dall'Agenzia delle Entrate del 25/03/2013.

Nel corso del 2012 sono stati accesi tre finanziamenti a medio e lungo termine complessivamente per Euro 1.257.300 e precisamente per Euro 57.300 con BNP Paribas (banca convenzionata con il fornitore del nuovo software gestionale), per Euro 1.000.000 con Unicredit (finanziamento partecipativo, prodotto di Unicredit atto a incentivare la capitalizzazione delle imprese), e Euro 200.000 con Cassa di Risparmio di Ferrara. Si ricorda che il finanziamento partecipativo erogato a fronte dell'aumento del capitale sociale prevede che il capitale sia rimborsato dagli azionisti, mentre gli interessi rimangono a carico delle società.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2012, secondo area geografica non risulta significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

I finanziamenti accesi nei confronti dei seguenti Istituti:

- Cassa di risparmio di Bologna ora Cassa di risparmio di Forlì, residuo da 31/12/2012 di Euro 63.024, ultima rata a dicembre del 2018;
- Banca di Romagna, residuo debito al 31/12/2012 di Euro 656.651, ultima rata a luglio del 2017.

sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).
I nuovi finanziamenti sono garantiti da Consorzi e Cooperative di garanzia.

A garanzia delle linee di credito a breve concesse da Banca Etruria oltre al pegno di Titoli costituito dalla polizza Bap Vitality vi è anche una fideiussione generica della società controllata "Arturo S.r.l. unipersonale".

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
249.737	52.201	197.536

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. In particolare riguardano operazioni aventi valuta 2012 così come risulta dai vari estratti conti bancari e sono principalmente rate di mutui, interessi passivi da liquidare e competenze bancarie complessivamente per Euro 239.136. Tale metodo di contabilizzazione presenta una fotografia delle Tesoreria aziendale in linea con i saldi dei vari estratti conto prodotti dai vari Istituti di credito.

I risconti passivi sono invece di Euro 10.601 e si riferiscono a ricavi anticipati per canoni relativi alla gestione dei distributori automatici.

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Impegni assunti dall'impresa	2.572.170	2.965.706	(393.536)
Beni di terzi presso l'impresa	485.000	431.000	54.000
Altri conti d'ordine	1.854.000	1.928.000	(74.000)
	4.911.170	5.324.706	(413.536)

La variazione è attribuibile interamente alla movimentazione degli impegni assunti dall'impresa nei confronti delle società di leasing e dipende dal saldo tra gli incrementi per nuovi impegni sorti nel corso dell'esercizio ed il decremento a seguito del pagamento dei canoni giunti a scadenza.

Oltre alle già citate garanzie reali e personali evidenziate infra, si riepilogano i seguenti impegni e rischi:

Impegni assunti dall'impresa

Trattasi del debito maturando per leasing in essere.

Beni di terzi presso l'impresa

Trattasi di attrezzature e macchinari (macchina del caffè, macinino, lavastoviglie, fabbricatore del ghiaccio, ecc.) installati nei punti vendita e concessi alla nostra azienda in comodato ad uso gratuito dalla torrefazione di riferimento e dalle aziende fornitrici di Food & Beverage (frigoriferi positivi, negativi, forni).

Altri conti d'ordine

Trattasi interamente di garanzie fidejussorie rilasciate in favore di terzi nell'interesse di Sirio. A tal proposito si ricorda che Sirio svolge la propria attività in ambito pubblico e pertanto a garanzia degli obblighi contrattuali, presta, come previsto dai capitolati dei bandi di gara, garanzie fidejussorie emesse da compagni di assicurazione e da istituti di credito. Tali fideiussioni sono garanzia di un'obbligazione già evidenziata tra i debiti della Stato patrimoniale, per cui non sarebbe necessaria un'ulteriore indicazione tra i conti d'ordine. Nonostante questo per assicurare continuità e raffrontabilità dei vari esercizi, si è deciso di continuare a darne evidenza anche tra i conti d'ordine.

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2012 31.828.774	Saldo al 31/12/2011 32.017.861	Variazioni (189.087)
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	31.158.398	31.921.618	(763.220)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	670.376	96.243	574.133
Altri ricavi e proventi	31.828.774	32.017.861	(189.087)

Si evidenzia che la riduzione dei ricavi caratteristici è compensata in maniera importante dagli altri ricavi e proventi, costituiti principalmente da contributi contrattualmente riconosciuti dai Fornitori e da contributi in conto esercizio ricevuti da Enti locali per aver assunto personale diversamente abile.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi principali	26.152.025	26.476.319	(324.294)
Ricavi complementari	5.006.373	5.445.299	(438.926)
	31.158.398	31.921.618	(763.220)

I ricavi provenienti dall'attività di bar e ristorazione rappresentano l'84% del totale dei ricavi derivanti dalle attività principali, con un decremento rispetto al 2011 dell'1,2% circa. I ricavi complementari sono rappresentati da ricavi con Iva assolta alla fonte (vendita di giornali, riviste, schede telefoniche ecc...) e da ricavi su cui viene riconosciuto un aggio, soprattutto tabacchi. Tali ricavi rispetto al 2011 sono diminuiti dell'8% circa.

Categoria	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Altri ricavi	670.376	96.243	574.133
	670.376	96.243	574.133

Gli altri ricavi, sono costituiti principalmente da Contributi riconosciuti dai fornitori per Euro 523.241 e contributi in conto esercizio di Euro 59.137 che alcuni Enti locali riconoscono alla società per aver assunto dipendenti diversamente abili.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa in quanto sono interamente realizzati in Italia.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2012 31.092.297	Saldo al 31/12/2011 31.104.206	Variazioni (11.909)
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	10.371.212	11.219.689	(848.477)
Servizi	2.067.231	1.785.755	281.476
Godimento di beni di terzi	8.965.963	8.671.905	294.058
Salari e stipendi	6.322.396	6.362.258	(39.862)
Oneri sociali	1.993.141	1.872.633	120.508
Trattamento di fine rapporto	415.072	515.701	(100.629)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	13.377	18.792	(5.415)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	421.129	385.275	35.854
Ammortamento immobilizzazioni materiali	394.777	267.451	127.326
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	11.600	11.600	
Variazione rimanenze materie prime	(10.843)	(115.095)	104.252
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti	127.242	108.242	19.000
Oneri diversi di gestione			
	31.092.297	31.104.206	(11.909)

La variazione della voce "Materie prime, sussidiarie e merci" è strettamente correlata all'andamento delle vendite.

La variazione delle rimanenze comprende solo le variazioni di merci e materie prime che riguardano lo stock di magazzino riferito alle unità operative attive e non include gli acconti a fornitori per future nuove gestioni. La riduzione dei "Salari e stipendi" dipende dal saldo negativo verificatosi durante l'anno tra il numero di unità operative chiuse ed il numero delle stesse aperte.

L'aumento dei "Costi per godimento di beni di terzi" dipende dall'incremento dei canoni di concessione.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Voce non movimentata.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento nell'esercizio è pari a quello dell'esercizio precedente e corrisponde alla svalutazione operata sul credito iscritto nell'attivo circolante vantato nei confronti della controllata Libra S.r.l. in liquidazione. L'accantonamento al relativo Fondo svalutazione, è stato necessario per tener conto del rischio di inesigibilità.

La società non ha una trend storico di perdite su crediti da monitorare avendo un'attività caratteristica incentrata sull'incasso immediato a mezzo corrispettivo.

Accantonamento per rischi

Voce non movimentata.

Altri accantonamenti

Voce non movimentata.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Imposte di bollo	1.808	5.273	(3.465)
Imposta di registro	1.168	5.473	(4.305)
Imposte ipotecarie e catastali	-	12.170	(12.170)
Diritti camerali	846	17.974	(17.128)
Abbonamenti a riviste, giornali,...	14.780	19.108	(4.328)
Oneri di utilità sociale	1.155	567	588
Altri oneri	107.485	47.677	59.808
	127.242	108.242	19.000

Nella voce "Altri oneri" sono stati imputati le tasse ed imposte (esempio: SIAE, la tassa vidimazione libri sociali ecc.) ,sconti e abbuoni passivi, abbonamenti a riviste e giornali, sanzioni, multe e ammende.

La variazione rispetto l'esercizio precedente dipende fondamentalmente da alcuni verbali di conciliazione per contenziosi stragiudiziali per vertenze di lavoro di Euro 50.780.

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2012 (290.260)	Saldo al 31/12/2011 (322.709)	Variazioni 32.449
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	143		143
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	1.041	967	74
Proventi diversi dai precedenti	351	43.551	(43.200)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(291.795)	(367.227)	75.432
Utili (perdite) su cambi			
	(290.260)	(322.709)	32.449

L'onerosità della gestione finanziaria continua ad incidere in modo rilevante sulla complessiva redditività aziendale anche se rispetto all'esercizio precedente, si registra un significativo miglioramento dovuto ad una maggiore correlazione tra la durata delle gestioni operative ed all'andamento degli investimenti.

Proventi da partecipazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Voce non movimentata.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli				351	351
Interessi bancari e postali				143	143
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali				1.041	1.041
Altri proventi					
Arrotondamento				1.535	1.535

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni				214.063	214.063
Interessi bancari					
Interessi fornitori				77.732	77.732
Interessi su mutui					
Sconti o oneri finanziari					
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					
Altri oneri su operazioni finanziarie					
Accantonamento al fondo rischi su cambi					
Arrotondamento				291.795	291.795

Utile e perdite su cambi

Voce non movimentata.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
(19.300)	(28.309)	9.009

Rivalutazioni

Voce non movimentata.

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Di partecipazioni		1.309	(1.309)
Di immobilizzazioni finanziarie	19.300	27.000	(7.700)
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	19.300	28.309	(9.009)

La principale rettifica di Euro 19.300, riguarda la svalutazione del credito iscritto tra le immobilizzazioni, vantato nei confronti della controllata Libra S.r.l. in liquidazione. La svalutazione è stata ritenuta necessaria per i motivi più volte trattati nella presente nota integrativa.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	Saldo al 31/12/2012 (40.495)	Saldo al 31/12/2011 (617.321)	Variazioni 576.826
Descrizione	31/12/2012	Anno precedente	31/12/2011
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Varie	72.232	Varie	2.777
Totale proventi	72.232	Totale proventi	2.777
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi	(19.394)	Imposte esercizi	(163.846)
Varie	(93.333)	Varie	(456.252)
Totale oneri	(112.727)	Totale oneri	(620.098)
	(40.495)		(617.321)

Tra i proventi straordinari è stata imputata la sopravvenienza relativa all'IRES chiesta a rimborso di cui si è detto nella descrizione dei crediti tributari.
Negli oneri straordinari si registrano sopravvenienze derivanti da imposte relative ad esercizi precedenti, a componenti di costi sopraggiunte ma di competenza di anni precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2012 349.658	Saldo al 31/12/2011 281.760	Variazioni 67.898
Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:	346.742	275.456	71.286
IRES	146.312	10.127	136.185
IRAP	200.430	265.329	(64.899)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	2.916	6.304	(3.388)
IRES	2.916	6.304	(3.388)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	349.658	281.760	67.898

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	386.422	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		

Ammortamento marchi	382	
Ammortamento Avviamento	344	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Svalutazione crediti	21.722	
Spese telefoniche & fax	12.877	
Costi autoveature	43.539	
Ammortamento autoveatura	375	
Quota leasing su terreno	19.458	
Multe e ammende	17.359	
Sanzioni	2.588	
Imposte esercizi precedenti	19.394	
Altre Imposte indeducibili	248	
Altri costi indeducibili	40.214	
Svalutazioni e insussistenze non deducibili	93.333	
Emolumenti amministratori anno 2011 pagati nel 2012	(7.780)	
Contributi Inps su emolumenti amm-tori 2011 pagati nel 2012	(736)	
Sopravvenienza attiva non tassata	(72.230)	
Deduzione IRAP sul costo del personale	(27.212)	
Deduzione 4% del TFR destinato a f.di complementari e al F.do	(18.252)	
Tesoreria Inps		
Imponibile fiscale	532.045	
Detrazione per Incremento capitale proprio (ACE)	-	
Imponibile fiscale netto	532.045	146.312
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	736.477	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Costo del personale	8.743.986	
Svalutazione di crediti iscritti nell'attivo circolante	11.600	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
	9.492.063	
Onere fiscale teorico (%)	(aliquota media) 3,9	378.091
Differenza permanenti non deducibili:		
Emolumenti amministratori	279.872	
Contributi emolumenti amministratori	23.078	
Rimborsi chilometrici	3.301	
Prestazioni per lavoro interinale	5.646	
Compensi a collaboratori co.co.	129.475	
Contributi Inps su co.co.co.	10.783	
Interessi impliciti su canoni di leasing	119.481	
Quota canone di leasing immobiliare riferita al terreno	19.458	
Ammortamento marchi	344	
Ammortamento avviamento	382	
Imponibile Irap	10.083.883	
Deduzioni per Cuneo fiscale	(4.751.266)	
Valore della produzione netta	5.332.617	
IRAP corrente per l'esercizio		200.430

Per il calcolo dell'IRAP corrente sono state utilizzate le diverse aliquote deliberate nelle diverse regioni in cui

il Valore della produzione è stato generato durante l'anno.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. 50 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Leasing Numero	Contratto Numero	Data Contratto	Fornitore	Descrizione	COSTO DEL BENE	INCR.TI 2012	DECR.TI 2012	AMM.NTO 2012	F.DO AMM.TO 31/12/2012	V.NETTO 31/12/2012
1	DISTRUTTO 2012	04/06/08	Etruria Leasing	Mobili e Arredi Bar	-	-	83.460	-	-	-
2	0537568	24/11/08	Centro Leasing	Mobili e Arredi Bar	40.500	-	-	4.050	18.225	22.275
3	00010379/001	24/11/08	MPS Commerciale	Impianto condizionamento	13.840	-	-	1.661	7.474	6.366
4	507959	04/06/08	Etruria Leasing	Mobili e Arredi Bar	79.400	-	-	7.940	35.730	43.670
5	RISCATTO 2012	23/07/08	ING Lease SPA	Insegne luminose	-	-	1.310	-	-	-
6	DISTRUTTO 2012	01/11/08	Centro Leasing	Attrezzatura	-	-	5.688	-	-	-
7	RISCATTO 2012	22/11/07	ING Lease SPA	Attrezzatura	-	-	-	-	-	-
8	RISCATTO 2012	07/07/08	ING Lease SPA	Attrezzatura	-	-	7.875	-	-	-
9	RISCATTO 2012	23/07/08	ING Lease SPA	Insegne luminose	-	-	5.000	-	-	-
10	RISCATTO 2012	14/11/07	ING Lease SPA	Impianto condizionamento	-	-	11.220	-	-	-
11	RISCATTO 2012	11/06/07	ING Lease SPA	Impianto condizionamento	-	-	7.848	-	-	-
12	RISCATTO 2012	26/06/08	ING Lease SPA	Attrezzatura	-	-	11.438	-	-	-
13	RISCATTO 2012	23/03/07	ING Lease SPA	Attrezzatura	-	-	-	-	-	-
14	RISCATTO 2011	07/05/07	ING Lease SPA	Autovetture	-	-	-	-	-	-
15	SA/045422	18/02/08	Fraer Leasing	Attrezzatura	73.000	-	-	9.125	73.000	-
16	SA/046812	07/05/08	Fraer Leasing	Attrezzatura	28.770	-	-	3.595	28.770	-
17	SA/045421	18/02/08	Fraer Leasing	Mobili e Arredi Bar	73.000	-	-	7.300	32.850	40.150
18	SA/045356	08/02/08	Fraer Leasing	Attrezzatura	26.500	-	-	3.313	26.500	-
19	RISCATTO 2012	01/07/07	Banca Italease	Attrezzatura	-	-	-	-	-	-
20	RISCATTO 2012	01/07/07	Banca Italease	Attrezzatura	-	-	-	-	-	-
21	RISCATTO 2012	15/03/07	Banca Italease	Attrezzatura	37.267	-	-	-	37.267	-
22	RISCATTO 2011	21/08/06	Fineco Leasing	Mobili e Arredi Bar	-	-	-	-	-	-
23	RISCATTO 2011	01/09/06	Fineco Leasing	Mobili e Arredi Bar	-	-	-	-	-	-
24	RISCATTO 2011	30/06/06	Fraer Leasing	Mobili e Arredi Bar	-	-	-	-	-	-
25	262263	24/10/08	Fineco Leasing	Mobili e Arredi Bar	60.000	-	-	6.000	27.000	33.000
26	262279	24/10/08	Fineco Leasing	Mobili e Arredi Bar	60.000	-	-	6.000	21.000	39.000
27	RISCATTO 2012	15/11/07	Fraer Leasing	Mobili e Arredi Bar	-	-	19.800	-	-	-
28	S1/131599	01/11/08	Sardaleasing	Mobili e Arredi Bar	24.315	-	-	2.431	10.943	13.373
29	S1/129987	01/06/08	Sardaleasing	Mobili e Arredi Bar	32.500	-	-	3.250	14.625	17.875
30	RISCATTO 2012	15/11/07	Fraer Leasing	Mobili e Arredi Bar	-	-	36.850	-	-	-
31	00087743/001	26/07/07	ING Lease SPA	Immobile Via Filippo Re	1.260.000	-	-	29.862	134.379	1.125.621
32	262281	24/10/08	Fineco Leasing	Mobili e Arredi Bar	56.000	-	-	5.600	25.200	30.800
33	120686/1	20/10/09	ING Lease SPA	Mobili e Arredi Bar	54.100	-	-	5.410	18.935	35.165
34	120674/1	20/10/09	ING Lease SPA	Mobili e Arredi Bar	73.500	-	-	7.350	25.725	47.775
35	121437/1	06/11/09	ING Lease SPA	Mobili e Arredi Bar	69.500	-	-	6.950	24.325	45.175
36	89384	23/01/09	Volkswagen Bank	Autovetture	132.587	-	-	33.147	116.014	16.574
37	540716	02/02/09	Centro Leasing	Mobili e Arredi	40.000	-	-	4.000	14.000	26.000
38	542892	06/03/09	Centro Leasing	Mobili e Arredi Bar	75.000	-	-	7.500	26.250	48.750
39	14139	31/03/09	MPS Commerciale	Attrezzatura	25.500	-	-	5.100	17.850	7.650
40	926731	07/04/09	Leasint	Impianto condizionamento	51.000	-	-	4.080	14.280	36.720
41	00087743/002	19/01/09	ING Lease SPA	Immobile Via Filippo Re	145.042	-	-	4.351	17.405	127.637
42	00087743/003	24/04/09	ING Lease SPA	Immobile Via Filippo Re	20.581	-	-	617	2.469	18.112
43	RISCATTO 2012	29/01/10	ING Lease SPA	Imp.Condiz. Ex Nova Srl	-	-	5.203	-	-	-
44	RISCATTO 2012	29/01/10	ING Lease SPA	Mobili e Arredi Ex Nova Srl	-	-	41.438	-	-	-
45	127335/1	19/03/10	ING Lease SPA	Autovetture	144.667	-	-	38.167	90.417	54.250
46	129835/001	23/04/10	ING Lease SPA	Mobili e Arredi	10.500	-	-	1.050	2.625	7.875
47	000129396/001	16/04/10	ING Lease SPA	Attrezzatura	101.600	-	-	25.400	63.500	38.100
48	000127411/001	08/03/10	ING Lease SPA	Mobili e Arredi	36.000	-	-	3.600	9.000	27.000
49	564846	30/04/10	Centro Leasing	Mobili e Arredi	41.000	-	-	4.100	10.250	30.750
50	01406023/001	25/11/10	MPS Commerciale	Mobili e Arredi	141.500	-	-	14.150	35.375	106.125
51	1297725	09/02/11	Unicredit Leasing	Mobili e Arredi	25.000	-	-	2.500	3.750	21.250
52	55554	16/06/11	Fraer Leasing	Attrezzatura	69.712	-	-	17.428	26.142	43.570
53	55555	16/06/11	Fraer Leasing	Mobili e Arredi	235.000	-	-	23.500	35.250	199.750
54	59789	23/10/12	Fraer Leasing	Mobili e Arredi	55.900	55.900	-	2.800	2.800	53.191
55	59169	28/06/12	Fraer Leasing	Mobili e Arredi	166.000	166.000	-	8.300	8.300	157.700
56	45349	03/08/12	Porsche Financ	Autovetture	78.317	78.317	-	9.790	9.790	68.527
					3.657.098	300.307	- 237.129	317.416	1.067.413	2.589.775

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I PRINCIPALI EFFETTI DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

ELENCO LEASING IN ESSERE AL 31/12/2012 - PROSPETTO OIC	
A) CONTRATTI IN CORSO	
BENI IN LEASING FINANZIARIO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	2.844.014
AL NETTO DEGLI AMMORTAMENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	1.332.878
+ BENI ACQUISITI IN LEASING FINANZIARIO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO	300.307
- BENI IN LEASING FINANZIARIO RISCATTATI/CEDUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO	-147.981
- BENI IN LEASING FINANZIARIO DISTRUTTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO	-89.148
- QUOTE DI AMMORTAMENTO DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO	-317.417
BENI IN LEASING FINANZIARIO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	2.589.775
AL NETTO DEGLI AMMORTAMENTI COMPLESSIVI PARI AD €	1.067.413
B) BENI RISCATTATI	
MAGGIOR VALORE COMPLESSIVO	90.254
C) PASSIVITA'	
DEBITI IMPLICITI PER OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	1.994.100
DI CUI SCADENTI NELL'ESERCIZIO SUCCESSIVO	484.054
DI CUI SCADENTI DA 1 A 5 ANNI	1.118.760
DI CUI SCADENTI OLTRE I 5 ANNI	391.286
+ DEBITI IMPLICITI SORTI NELL'ESERCIZIO	291.543
- RIMBORSO QUOTE CAPITALE E RISCATTI/CESSIONI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO	598.412
DEBITI IMPLICITI PER OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	1.687.231
DI CUI SCADENTI NELL'ESERCIZIO SUCCESSIVO	387.219
DI CUI SCADENTI DA 1 A 5 ANNI	995.885
DI CUI SCADENTI OLTRE I 5 ANNI	304.127
D) EFFETTO COMPLESSIVO LORDO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (a+b-c)	992.798
E) EFFETTO FISCALE	311.739
F) EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	681.059
CONTO ECONOMICO	
STORNO CANONI SU OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO	649.084
ONERI FINANZIARI SU OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO	-119.481
QUOTE DI AMMORTAMENTO	-357.240
DI CUI SU CONTRATTI IN ESSERE	-317.417
DI CUI SU BENI RISCATTATI	-39.823
Effetto sul risultato prima delle imposte	172.363
Effetto fiscale	-54.122
EFFETTO NETTO SUL RISULTATO D'ESERCIZIO	118.241

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-fer, C.c.)

Nulla da segnalare a riguardo.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Nulla da segnalare a riguardo.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Nulla da segnalare a riguardo.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni.
Le operazioni intervenute sia con imprese controllate che con parti correlate sono avvenute alle normali condizioni di mercato.

	Arturo S.r.l. unipersonale	Libra S.r.l. in liquidazione	Nova S.r.l.
<i>Dettaglio crediti</i>			
Crediti finanziari	69.172	89.599	
Crediti commerciali	285.004	35.250	440.714
Totale	354.176	124.849	440.714
<i>Dettaglio debiti</i>			
Debiti finanziari			
Debiti commerciali			
Totale			
<i>Dettaglio costi</i>			
Totale			
<i>Dettaglio ricavi</i>			
Totale			

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale, AUDIREVI S.r.l. con sede a Milano, che ha provveduto secondo mandato del 09 dicembre 2011 alla revisione legale del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010. Il compenso pattuito per il 2012, è stato di Euro 18.000.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	302.950
Collegio sindacale	18.952

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

In merito al risultato d'esercizio ed alla sua destinazione, si rimanda a quanto espresso nella Relazione sulla gestione.

Ravenna (RA), 29 marzo 2013

Presidente del Consiglio di amministrazione
Stefania Atzori

*LA SOTTOSCRITTA CINZIA SALVEMINI ISCRITTA ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI TORINO AL N. 1402, QUALE INCARICATA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA', SIG.RA STEFANIA ATZORI, AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2-QUINQUIES DELLA L.340/2000, DICHIARA CHE IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO, E LA PRESENTE NOTA INTEGRATIVA IN FORMATO PDF/A, SONO CONFORMI AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA'.
DATA, 29/05/2013.*

Reg. Imp. 04142890377
Rea.129852

SIRIO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO RE N. 43-45 - 48010 RAVENNA (RA) Capitale sociale Euro 1.900.000,00 di cui Euro 1.212.500,00 versati

Verbale assemblea ordinaria

L'anno 2013, il giorno 29, del mese di maggio, alle ore 11:00, presso la sede della Società in VIA FILIPPO RE N. 43-45 - RAVENNA si è tenuta l'assemblea generale ordinaria in seconda convocazione dalla società SIRIO S.P.A. per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Bilancio e relazione sulla Gestione dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2012: deliberazioni inerenti e conseguenti. Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione legale.
2. Nomina del Collegio Sindacale e conferimento dell'incarico previsto dall'art. 2403 del Codice Civile ed attribuzione del compenso relativo.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:

Stefania Atzori	Presidente del Consiglio di amministrazione
Luciano Giuseppe Lomonaco	Consigliere delegato
Andrea Fabbri	Presidente Collegio sindacale
Chiara Ruffini	Sindaco effettivo
Alessandra Antolini Ossi	Sindaco effettivo

nonché i Signori Azionisti, rappresentanti, in proprio o per delega, numero delle azioni che costituiscono l'intero capitale sociale.

A sensi di Statuto assume la presidenza il Sig.ra Stefania Atzori, Presidente del Consiglio di amministrazione, la quale chiama a svolgere le funzioni di segretario il Sig. Luciano Giuseppe Lomonaco.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'assemblea in prima convocazione è andata deserta e che in seconda convocazione deve ritenersi valida essendo presenti il Consiglio di Amministrazione, e Azionisti rappresentati in proprio o per delega tutte le azioni che costituiscono il Capitale sociale ed essendo l'assemblea stata convocata nei modi e nei termini previsti dallo Statuto sociale.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno.

Ottenuto il consenso alla trattazione dell'argomento, il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare.

Il Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente distribuisce ai presenti copia di:

- bozza di Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2012;
- bozza della Relazione sulla gestione al Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2012;
- Relazione del Collegio sindacale al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2012;
- Relazione della Società di Revisione al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2012.

Il Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Fabbri Andrea dà lettura della Relazione redatta ai sensi dell'art. 2429, secondo comma del Codice Civile, relative al Bilancio dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2012.

A questo punto il Presidente, informa che la società di Revisione, incaricata con mandato del 09 dicembre 2011 alla revisione legale del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, ha rilasciato la relativa Relazione contenete il seguente giudizio *"A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Sirio S.p.A. al 31 Dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società."*

Terminata la lettura delle conclusioni della Relazione della Società di Revisione, il Presidente passa alla trattazione ed alla discussione, sui vari quesiti proposti dai presenti.

Dopo aver fornito tutti i chiarimenti richiesti sia sulla Relazione sulla gestione che sul Bilancio al 31/12/2012, dopo ampia discussione, il Presidente mette ai voti l'argomenti posto al primo punto dell'ordine del giorno.

Dopo prova e controprova, l'assemblea all'unanimità dei presenti,

delibera

- di prendere atto della Relazione del Collegio Sindacale;
- di prendere atto della Relazione della Società di Revisione;
- di approvare il Bilancio e la Relazione sulla Gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2012, così come predisposto dall'Organo amministrativo, che evidenzia un risultato positivo di Euro 36.764;
- di approvare la proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione di utilizzare per intero il risultato d'esercizio a copertura delle perdite dell'esercizio precedente portate a nuovo;
- di conferire ampia delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione, per tutti gli adempimenti di legge connessi

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente ricorda che, con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2012, scade il mandato attribuito all'attuale Collegio Sindacale, il quale ha espresso in tutta la sua collegialità, composta sia dai sindaci effettivi che da quelli supplenti, il desiderio di non proseguire per un altro triennio nella funzione sin qui svolta.

A questo punto il Presidente, dopo aver ringraziato i membri del Collegio sindacale per l'operato sin qui svolto, propone quali nuove candidature i Signori:

- Renato Vercelloni, nato a Novara (NO), il 24/04/1944, ed ivi residente in Via Novara Olengo, n. 31 con C.F.: VRC RNT 44D24 F952Z, iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n. 60263 dal 21/4/1995;
- Alessandro Cella, nato a Cameri (NO), il 5/01/1959, ed ivi residente, in Strada Privata Tonetto ed Altri, n. 4, con C.F.: CLL LSN 59A 05B 473M, iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n. 70862 dal 2/12/1997;
- Giancarlo Antonio Martucci, nato a Umbriatico (KR), il 17/10/1961, ed ivi residente in Via R. Lanzino n. 3, con C.F.: MRT GCR 61R 17L 492X, iscritto al registro dei Revisori Contabili, al n. 65110, dal 16/6/1995.

Dopo breve discussione, il Presidente mette ai voti l'argomento al secondo punto all'ordine del giorno.

Dopo prova e controprova, l'assemblea all'unanimità dei presenti

delibera

di nominare quali membri effettivi del Collegio Sindacale i Signori:

- Renato Vercelloni, nato a Novara (NO), il 24/04/1944, ed ivi residente in Via Novara Olengo, n. 31 con C.F.: VRC RNT 44D24 F952Z, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili al n. 60263 dal 21/4/1995, con la carica di Presidente.
- Alessandro Cella, nato a Cameri (NO), il 5/01/1959, ed ivi residente, in Strada Privata Tonetto ed Altri, n. 4, con C.F.: CLL LSN 59A 05B 473M, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili al n. 70862 dal 2/12/1997, con la carica di Sindaco.
- Giancarlo Antonio Martucci, nato a Umbriatico (KR), il 17/10/1961, ed ivi residente in Via R. Lanzino n. 3, con C.F.: MRT GCR 61R 17L 492X, iscritto nel registro dei Revisori Contabili, al n. 65110 , dal 16/6/1995, con la carica di Sindaco.

altresi di nominare quali membri supplenti i Signori:

- Marco Baranello, nato a Campobasso (CB), il 19/03/1968, residente in Via Giuseppe Grassi, 9 a Torino (TO), con C.F.: BRN MRC 68C 19B 519P, iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n. 124266 dal 01/03/2002 , con la carica di Sindaco supplente.
- Cinzia Salvemini, nata a Torino (TO), l'8/06/1966, ed ivi residente, in Via G. Fenoglio, n. 31/B, con C.F.: SLV CNZ 66H 48L 219X, iscritta nel Registro dei Revisori Contabili al n. 111328 dal 17/12/1999, con la carica di Sindaco supplente.

i quali rimarranno in carica per tre esercizi e sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31.12.2015.

Tutti i membri del Collegio Sindacale risultano essere Revisori legali iscritti nell'apposito registro.

I compensi da attribuire ai membri effettivi vengono stabiliti in Euro 15.000,00, eventualmente rivedibili di anno in anno.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 12:15, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Sig. Luciano Giuseppe Lomonaco

Il Presidente
Sig.ra Stefania Atzori

*LA SOTTOSCRITTA CINZIA SALVEMINI ISCRITTA ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI TORINO AL N. 1402 AI SENSI DELL'ART.31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.
DATA, 29/05/2013.*

RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE all'ASSEMBLEA dei SOCI

(art. 2429, secondo comma, c.c.)

All'Assemblea dei Soci della Società SIRIO SPA

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2012 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale

Ci siamo rapportati al soggetto incaricato della revisione legale e, dalle informazioni ottenute non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione .

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità per Euro 13.437.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo incaricato per la revisione legale, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo emessa in data 12/4/2013 ex art. 14 del D. Lgs 27/1/2010 n. 39, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2012, così come redatto dagli Amministratori richiamando, ai fini di una migliore informativa, quanto evidenziato dagli amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa quanto al significativo incremento di fonti finanziarie a titolo di capitale proprio ed ai potenziali rischi connessi all'andamento del mercato:

-la società ha deliberato un incremento di capitale sociale di Euro 1.000.000 portando il capitale sociale da Euro 900.000 ad Euro 1.900.000; al 31/12/2012 il capitale sociale risulta versato per euro 1.212.500 con effetti largamente positivi sui rapporti tra risorse finanziarie proprie e finanziamenti acquisiti a titolo di capitale di credito;

-gli amministratori evidenziano nella relazione di gestione possibili rischi e incertezze ai sensi dell'art. 2428 comma 2 punto 6 bis c.c nella riduzione della domanda (rischio mercato) connessa alla contrazione dei consumi e quindi dei tassi di crescita (rischi esogeni all'andamento l'impresa che possono condizionarne l'operato).

Si raccomanda un'adeguata procedura di monitoraggio degli incassi correlati agli accordi sottoscritti per dilazioni concesse sul rimborso dei crediti.

Luogo e data 12/4/2013

Il COLLEGIO SINDACALE

Dott. Andrea Fabbri (Presidente)

Dott.ssa Alessandra Antolini Ossi

Dott.ssa Chiara Ruffini

SIRIO S.p.A.

**Relazione della società di revisione
Bilancio 31 Dicembre 2012**

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

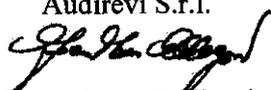
Agli Azionisti della

Sirio S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sirio S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Sirio S.p.A. È nostra responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 giugno 2012.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Sirio S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Sirio S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs 27.1.2010, n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sirio S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Milano, 12 aprile 2013

Audirevi S.r.l.

Gian Mauro Calligari
(Socio)

Uffici: - Milano - Roma - Brescia - Lecce- Pescara